

Codice scheda: ASC D5460801 (Microscheda: 3955A3-A5)
Luogo e data: TORINO - 22/03/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: PERINO LUIGI
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli manda un buono da L. 8.000. Tratta della porta centrale della chiesa del S. Cuore. Ricorda trattative con Banche Ricotti-Bardi-Plowden. Gli dà notizie sulla salute di D. Cagliero C.. P.S.MS aut..

Torino, 22 marzo 1888

Carissimo Don Perino

Con tutto il desiderio mio di mandare qualcosa di più, impegni gravissimi di più mel'impediscono cioè la cambiale Tombini di Roma di L. 2466 dovuta pagare improvvisamente stamane. Notala a suo debito. Unisco dunque solo il buono di L. 8000. E tu guarda di combinare con Bardo Bardi e i suoi due creditori. Un'altra settimana spero se ci verrà qualche provvidenza speciale, di consegnare a Don Cagliero qualcosa di più rilevante da portare costi.

Riguardo alla porta di mezzo della facciata anche Don Sala è di parere di accettare lo sconto del 45%: e se questo non si potesse proprio ottenere almeno procurerai ci conceda il 42½%.: e così non si rallentino per nulla i lavori della liquidazione.

Riguardo al Banco Ricotti rappresentato da Eddy tu eri presente quando se ne parlò con Bardo Bardi, e ti ricorderai che io dicevo che non potevo assumermi nessun impegno verso Plowden, se ci fosse stato da pagare prima Ricotti; e saprai pure come io ho firmato la carta Plowden, ma colla condizione che nessun creditore di Bardo Bardi prendesse la precedenza.

Questi allora assicurò che avrebbe contentato Ricotti ad aspettare. Procuri adunque di aggiustare egli le cose, nel miglior modo possibile e tu prima di consegnare all'uno od all'altro dei banchieri fa di assicurarti che non nascano inconvenienti.

Per D'Amico e gli altri ti mando un altro buono di L. 2500 con cui fare

il saldo, mediante qualche condono. Nella prossima settimana vedremo.

Il tempo qui si è fatto un po' umido e piovoso ed ha perciò ritardato alquanto il ristabilimento del nostro caro Don Cagliero. Tuttavia è già in grado di levarsi, e coi debiti riguardi si riavrà presto.

Presenta i nostri ossequi a Monsignore e i saluti a tutti i confratelli raccomandandomi alle loro preghiere.

In G. e M.

Tuo affez.mo

Sac. Michele Rua

P. S. Spero potrai anche saldare il conto Brambilla, con cui prima di far affari in avvenire converrà pensarci due volte.

Parmi che la carta di Don Dalmazzo non possa compromettere. Dimanda tuttavia a Bardo Bardi se già l'ha consegnata in caso contrario fattela rimettere.

Per la prima volta Don Cagliero venne qui in mia camera e sta discretamente: ma.....

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 33



Carissimo S. Perino.

Con tutto il Desiderio mio di mantenere qualcosa di più, impegni gravissimi di più nel'impredicomo[†]. Mi scio adunque solo il buono di L. 8000. E tu guarda di combinare con Paolo Sardi e i suoi due creditori. Per' altra settimana spero se ci serra qualche Provvidenza speciale, di consegnare a S. Cagliero qualcosa di più, rilevante da portare costi.

Riguardo alla porta di mezzo della facciata anche S. Saba e di provare di accettare do conto del 45% e se questo non si potesse proprio ottenere almeno procurarsi ci conceda il 42% e così non si rallentino per nulla i lavori della ligione.

† cioè la cambiale Combi mi di L. 2466 dovute pagare
† improvvisamente stamene. Nota a me S. Saba
3955 A3

Riguardo al Banco Nicotri rappresentato da Eddy, tu vi presentighando se ne parlo con Paolo Sardi, e ti ricorderai che io dicevo che non potevo assumermi nessun impegno verso Plowden, se ci fosse stato da pagare prima Nicotri; e saprai pure come io ho firmato la carta Plowden, ma alla condizione che nessun creditore prendesse la precedenza, su Paolo Sardi. Questi allora assicura che avrebbe contestato Nicotri ad appettare Procuri adunque di aggiustare egli le cose nel miglior modo possibile e tu prima di consegnare all'uno, o all'altro dei banchieri, fa di assicurarti che non vi sia conto in concorrenza. Per S. Saba e gli altri personaggi unghia buona del 2500 con cui fare saldo, mediante qualche condono, che grassano di Tenorio, appreso, e passai, S. Saba qualche conto, che preleva dalle somme versate. Nella prossima settimana vedremo.

Il tempo qui si è fatto un po' umido e piovoso

3955 A4

ed ha perciò retardato al
quanto il ristabilimento
del nostro caro S. Lughie-
ro. Tuttavia è già in gra-
do di levarsi, e coi debitori-
guardi si rianima presto.

Presenta i nostri osse-
gni a Monsignore e i
saluti a tutti i confratelli.
raccomandandoci alle
loro preghiere

In G. 1826

22-9-88

Caro affezionato

Sac. Michele Riva

P.S. Spero potrai anche saldare il conto Brambi,
e la, con cui prima di far affari in avvenire
converrà pensarci due volte.

Sarmi che la carta di D. Dolmazzo non
possa compromettere. Dimando tuttavia a
Bardo Bardi se già l'ha già consegnata
in caso contrario fattela rimettere.

Per la prima volta S. Gagliero venne qui in
una camera e sta direttamente ma.....

7955 A5